

Suore di Sant'Anna  
Provincia "Carlo Tancredi e Giulia di Barolo"  
Via della Consolata, 20  
10122 TORINO

Torino, 24 luglio 2010

**"Io vedrò Dio e i miei occhi lo contempleranno non da straniero".**

(Gb 19,27)

Sorelle carissime,

desidero accogliere la testimonianza di vita della nostra carissima Suor Luigia Massa della Comunità di Pianezza, deceduta all'Ospedale di Venaria (TO), alle ore 6.00 del 17 luglio 2010, dove era stata trasportata urgentemente, alla luce della granitica affermazione di fede di Giobbe, che esprime l'esultanza di chi nella vita ha sempre, tra luci e ombre, cercato il Signore e finalmente la Verità è diventata "familiarità", "comunione" piena.

Questa Parola di Dio è stata commentata dal Parroco di Pianezza, Don Giuseppe Bagna, durante la Liturgia Funebre, celebrata il 19 luglio 2010, nella cappella della casa, con la partecipazione delle Sorelle della Comunità stessa e di altre delle Comunità vicine, oltre il Nipote ed altri Familiari.

La stessa Suor Luigia l'aveva approfondita durante un Corso biblico dal tema "*Il libro di Giobbe*". Aveva meditato, quindi, sul senso della vita ed aveva acquistato quella "sapienza" per la quale Gesù benedice il Padre perché l'ha rivelata ai "piccoli" (Cfr. Mt 11,25-27). Ed anche della "piccolezza" della maestra Suor Luigia il celebrante ha ringraziato il Signore, chiedendo che, attraverso la sua preghiera, venga concessa a noi pellegrini sulla terra.

**SUOR LUIGIA MASSA** era nata a Frassinello (AL) il 25 dicembre 1919 e veniva battezzata il giorno 29 nella chiesa parrocchiale "Maria Vergine Assunta". La consapevolezza che con il Battesimo era avvenuta la sua "consacrazione" e che veniva conosciuta e chiamata per nome dal Padre viene espressa anche in questo modo: quando, con il Concilio Vaticano II, era stata approfondita la "consacrazione battesimale", aveva accolto la possibilità di cambiare il nome dato nella Vestizione riprendendo quello consegnatole nel Battesimo.

Nella famiglia e nella parrocchia matura i valori cristiani. Il Parroco, can. Caprioglio Paolo, nello scritto di presentazione della giovane al Postulato afferma: "*La giovane Massa Luigia tenne sempre in paese ottima condotta, frequentò la Chiesa e i Sacramenti, fece parte delle Associazioni Religiose e di Azione Cattolica della parrocchia dimostrandosi in tutto esemplare di zelo e di attività*".

Frequentava l'oratorio delle Suore di Sant'Anna e, affascinata dal loro esempio, come altre coetanee, aveva deciso di dedicare la sua vita per il bene della gioventù. Profondamente motivata, vive con serietà le tappe della vita religiosa:

- entrata in Noviziato (Torino, 20 gennaio 1937)
- S. Vestizione (Torino, 10 agosto 1937)
- S. Professione (Torino, 10 agosto 1939)
- Ss. Voti Perpetui (Torino, 10 agosto 1945).

In questo stesso anno viene inviata, dopo due brevi precedenti trasferimenti a Monticelli d'Ongina-PC (1943-1944) e a Torino- Via Massena (1944-1945) a Bra-CN.

La sua vita si snoda in queste due Comunità: a Bra "Mendicità" (1945-1974), dove rimane per 29 anni e Torino-Via Massena, Comunità di cui sarà membro per 26 anni, dopo di che, nel 2000, viene trasferita a Pianezza.

In queste due Comunità le viene affidato l'insegnamento nella Scuola Elementare e, in Via Massena, anche il ruolo di Direttrice, che svolge entrambi con passione educativa nei confronti dei bambini e delle loro Famiglie.

La fisionomia della "maestra Suor" Luigia ha alcune particolari caratteristiche.

È una persona che ama il Signore e cerca di farlo amare, nella convinzione che Dio è la risposta alla domanda di senso e di felicità che tutti portiamo nel cuore. Per questo non viene mai meno in lei la consapevolezza di essere "educatrice della fede". Di conseguenza si sente impegnata a maturare lei stessa in un cammino di fede nella preghiera personale e comunitaria, nella partecipazione a Corsi e incontri in cui viene spezzata, in modo organico ed approfondito, la Parola di Dio.

Si sente "mandata" ai bambini dalla Congregazione, di cui vive profondamente l'appartenenza. Accoglie volentieri le iniziative che vengono organizzate sia dal Consiglio Generale a Roma sia a livello di Provincia per approfondire le Costituzioni o per altri temi formativi inerenti al nostro carisma.

Tutti gli impegni sono importanti, ma la priorità del tempo viene data al Signore ed alla sua Comunità, di cui rispetta i ritmi. Suor Luigia è sempre presente. La sua presenza, che è molto discreta per il suo temperamento riservato, si rende più viva nello spazio comunitario dedicato alla Lectio divina, dove condivide con semplicità il suo pensiero ed il suo vissuto.

Il Signore e la Comunità sono le risorse che la spingono a donarsi a tempo pieno nella missione educativa.

È attenta ad ogni bambino e, afferma una consorella sua collega nella scuola, lo è soprattutto nei confronti di chi fa più fatica. Si avvicina ad ognuno con il cuore, ma ha anche l'accortezza di capire che "i tempi cambiano", che ci sono nuove domande educative, cui bisogna rispondere in modo adeguato. Per lei non esiste quella frase che blocca persone ed iniziative: "*Si è sempre fatto così!*". Per questo sente l'esigenza di un continuo aggiornamento su tematiche diverse: documenti conciliari, pastorale della famiglia, nuovi programmi scolastici, nuove esperienze didattiche, animazione teatrale...

La cultura non è fine a se stessa, ma le permette di comunicare meglio e di donarsi di più. È una maestra seria e serena nel suo servizio. Non alza mai la voce, ma con calma e pazienza aiuta ogni bambino a dare il meglio di sé. I risultati si vedono ed anche i genitori lo confermano: "*...a conclusione dell'anno scolastico, desideriamo esprimere il nostro ringraziamento per il clima sereno e produttivo in cui nostro figlio ha trascorso questo periodo. Come genitori e come insegnanti abbiamo avuto modo di apprezzare molto il metodo della maestra Suor Luigia anche in vista della preparazione che si richiede oggi in una scuola che intende rispondere alle esigenze della persona e della società*".

Suor Luigia ha espresso, anche se con manifestazioni diverse, queste sue "caratteristiche" nella Comunità di Pianezza, come ha sottolineato la Superiora nel saluto di commiato:

*"In questa Comunità sei stata modello di preghiera, di sopportazione, di amore all'Eucarestia, alla Madonna, alla Parola di Dio. Non dimenticheremo i tuoi appropriati e profondi interventi ogni lunedì nella Lectio divina. Ti venivano dal cuore ed erano espressione della tua vita. Eri riservata, ma attenta e premurosa verso gli altri. La delicatezza, il rispetto, la diffusione di pace che hai dimostrato in tutta la tua vita nei confronti dei bambini, li hai pienamente comunicati anche qui tra noi.*

*Grazie, carissima Suor Luigia; pregheremo per te, ma tu prega per noi*".

Abbiamo accompagnato con la preghiera la salma di Suor Luigia al Cimitero di Pianezza, dove ora riposa accanto a tante nostre Sorelle che, con la loro vita, hanno fatto sì che il carisma congregazionale giungesse a noi. Alla loro intercessione, specialmente in questo mese dedicato alla nostra Patrona Sant'Anna, affidiamo fiduciosamente la richiesta che ad ogni membro della nostra Famiglia religiosa venga donato "*il vero spirito del nostro Santo Istituto*".

Fraternamente.

Madre Franceschina Milanesio, Superiora Provinciale

